

## “Cura Italia”

### Liquidità ai Comuni Da **Fitto** un plauso all'emendamento proposto da Anci

L'Anci nazionale ha proposto un emendamento al Decreto Cura Italia affinché sia erogato integralmente il Fondo di Solidarietà Comunale che permetterebbe ai Comuni di avere una immediata liquidità in grado di limitare i problemi di “cassa” garantendo i regolari pagamenti.

Un plauso all'emendamento è giunto dal co-presidente del gruppo europeo Ecr-Fratelli d'Italia, Raffaele **Fitto**.

“Il blocco delle tasse comunali da parte delle attività produttive (Tosap in testa) dove possibile - ha detto **Fitto** - rappresenta un primo segnale positivo ma se si immagina che a tutto questo sono da aggiungersi i mancati introiti provenienti dai servizi a domanda individuale, dai proventi collegati alle violazioni del codice della strada e delle aree di sosta a pagamento, ed il differimento al secondo semestre dell'anno della tassa sui rifiuti, si può facilmente intuire che le casse comunali a breve potranno essere totalmente vuote con tutte le possibili conseguenze anche sull'erogazione dei servizi pubblici essenziali”.



## La proposta Fondi ai Comuni Fitto: «Ok Anci»

«A breve i Comuni potrebbero non essere più in grado di far fronte ai pagamenti, neppure quelli del personale, oltre che ai mutui e a tutti i contratti. Pieno sostegno, quindi, all'emendamento proposto da Anci nazionale al decreto #CuraItalia affinché sia erogato integralmente il Fondo di solidarietà Comunale che permetterebbe ai Comuni di avere una immediata liquidità in grado di limitare i problemi di "cassa" garantendo i regolari pagamenti». E quanto sostiene il

co-presidente del gruppo europeo Ecr-Fratelli d'Italia, Raffaele Fitto.

«L'emergenza Covid-19, che ha imposto il fermo

quasi totale delle attività produttive, avviene proprio nei mesi nei quali i Comuni realizzano le entrate più significative degli attuali tributi, la cui riscossione, infatti, inizia a concretizzarsi nei mesi di marzo ed aprile. Il blocco delle tasse comunali da parte delle attività produttive (Tosap in testa) dove possibile, rappresenta un primo segnale positivo ma se si immagina che a tutto questo sono da aggiungersi i mancati introiti provenienti dai servizi a domanda individuale, dai proventi collegati alle violazioni del codice della strada e delle aree di sosta a pagamento, ed il differimento al secondo semestre dell'anno della Tassa sui Rifiuti, si può facilmente intuire che le casse comunali a breve potranno essere totalmente vuote con tutte le possibili conseguenze anche sull'erogazione dei servizi pubblici essenziali. Per questo l'anticipo del fondo di solidarietà comunale è l'unica via d'uscita; non si perda tempo».



FDI R. Fitto



Home > CATANZARO

## Coronavirus. Cura Italia, Fitto (Ecr-FdI): Bisogna garantire liquidità ai Comuni"



Raffaele Fitto

27 marzo 2020 17:58

"A breve i Comuni potrebbero non essere più in grado di far fronte ai pagamenti, neppure quelli del personale, oltre che ai mutui e a tutti i contratti. Pieno sostegno, quindi, all'emendamento proposto da Anci nazionale al decreto Cura Italia affinché sia erogato integralmente il Fondo di Solidarietà Comunale che permetterebbe ai Comuni di avere una immediata liquidità".

Lo sottolinea in una nota l'europarlamentare Raffaele Fitto, co-presidente del gruppo Ecr-Fratelli d'Italia.

"L'emergenza Covid19, che ha imposto il fermo quasi totale delle attività produttive - prosegue - avviene proprio nei mesi nei quali i Comuni realizzano le entrate più significative degli attuali tributi", marzo e aprile: "Il blocco delle tasse comunali da parte delle attività produttive (Tosap in testa) dove possibile, rappresenta un primo segnale positivo ma se si immagina che a tutto questo sono da aggiungersi i mancati introiti provenienti dai servizi a domanda individuale, dai proventi collegati alle violazioni del codice della strada e delle aree di sosta a pagamento, ed il differimento al secondo semestre dell'anno della Tassa sui Rifiuti, si può facilmente intuire che le Casse Comunali a breve potranno essere totalmente vuote con tutte le possibili conseguenze anche sull'erogazione dei servizi pubblici essenziali".

"Per questo - conclude - l'anticipo del fondo di solidarietà comunale è l'unica via d'uscita: non si perda tempo!".

# PROTESTA SINDACI, FITTO: E' INTERESSE DI TUTTI CHE SIANO MESSI NELLE CONDIZIONI DI GESTIRE L'EMERGENZA NEL PROPRIO COMUNE. LA REGIONE SI MUOVA IN TAL SENSO

**B** Brindisi Libera 📅 28 marzo 2020 ⌚ 18:06 📍 Notizie da: Provincia di Brindisi 🗑

Dichiarazione del co-presidente del gruppo europeo ECR-FRATELLI D'ITALIA, Raffaele Fitto “In questi giorni, tanti sindaci pugliesi con lettere, documenti e interviste lamentano il mancato coinvolgimento istituzionale nella gestione dell'emergenza Coronavirus. Le Asl avrebbero avuto disposizione dalla Regione Puglia di non trasmettere a loro i dati dei contagiati-guariti-deceduti del proprio...

Leggi la notizia integrale su: [Brindisi Libera](#) ↗

Il post dal titolo: «PROTESTA SINDACI, FITTO: E' INTERESSE DI TUTTI CHE SIANO MESSI NELLE CONDIZIONI DI GESTIRE L'EMERGENZA NEL PROPRIO COMUNE. LA REGIONE SI MUOVA IN TAL SENSO» è apparso il giorno 28 marzo 2020 alle ore 18:06 sul quotidiano online *Brindisi Libera* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Brindisi.

[Italia](#)[Politica](#)

## RISORSE AI COMUNI, FITTO: SOLIDARIETA' AI SINDACI SUI QUALI IL GOVERNO SCARICA LE RESPONSABILITA' IN MODO IRRESPONSABILE

📅 29 Marzo, 2020    👤 scritto da Comunicato Stampa

### ***Dichiarazione del co-presidente del gruppo europeo ECR-FRATELLI D'ITALIA, Raffaele Fitto***

“Solidarietà ai sindaci che sono sempre in prima linea e sempre più soli a gestire l'emergenza economica di questo particolare e drammatico momento che stiamo vivendo. Il premier Conte, ieri durante l'ennesima diretta di 'grandi annunci', ha fatto credere che ora i Sindaci hanno risorse enormi (5miliardi?) e straordinarie, tali da poter soddisfare ogni richiesta dei loro cittadini.

“Non è così: l'anticipazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari a 4,3 miliardi di euro non ha nulla di straordinario, anzi molto ordinario visto che nel 2019 per esempio la somma si iniziò ad anticipare il 20 marzo.

“Ma anche peggio aver fatto credere che 400 milioni di euro (da trasformare in BUONI PASTO) siano sufficienti a risolvere la maggior parte dei problemi di disagio e povertà che molti italiani stanno vivendo. E' una cifra irrisoria per gli 8000 Comuni.

“Provare a spostare le responsabilità in questo momento sui sindaci equivale ad un comportamento assurdo ed irresponsabile”

# Protesta Sindaci, Fitto: "È interesse di tutti che siano messi nelle condizioni di gestire l'emergenza nel proprio comune"

28 Marzo 2020







"In questi giorni, tanti sindaci pugliesi con lettere, documenti e interviste lamentano il mancato coinvolgimento istituzionale nella gestione dell'emergenza Coronavirus. Le Asl avrebbero avuto disposizione dalla Regione Puglia di non trasmettere a loro i dati dei contagiati-guariti-deceduti del proprio Comune per rispetto delle norme sulla protezione dei dati sensibili dei soggetti interessati." Dichiara il co-presidente del gruppo europeo ECR-FRATELLI D'ITALIA, Raffaele Fitto.

"In un momento come questo – dove per contenere il contagio e organizzare i servizi pubblici essenziali i sindaci possono e devono essere delle risorse preziose con i quali collaborare – se non sono a conoscenza dei dati nel proprio Comune come possono organizzare la raccolta dei rifiuti o la creazione di una rete per la spesa a domicilio o l'acquisto dei farmaci per i soggetti positivi e per le loro famiglie se non ne conosce i nomi?"

"Non solo, il loro coinvolgimento è espressamente previsto dalla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 19 marzo 2020, dove specifica che i Sindaci sono soggetti legittimati a ricevere questi dati "al fine di assicurare i servizi di assistenza alla popolazione. Del resto in altre Regioni, ad esempio la Lombardia, si procede esattamente in questo senso: i primi cittadini vengono informati quotidianamente in modo da essere messi nelle condizioni di poter operare per il bene delle popolazioni. Quindi si proceda con la massima urgenza a correggere questa situazione ed a mettere tutti i sindaci pugliesi, che stanno già operando con grande spirito di abnegazione in questa drammatica situazione, nelle migliori condizioni possibili".

# Fitto, "le Asl trasmettano ai comuni i dati dei contagiati-guariti-deceduti"

[SanteramoLive.it](#)  28 marzo 2020  23:11  Notizie da: Città di Santeramo in Colle 



Fonte immagine: [SanteramoLive.it](#) - [link](#)

Le Asl avrebbero avuto disposizione dalla Regione Puglia di non trasmettere a loro i dati dei contagiati-guariti-deceduti del proprio Comune per rispetto delle norme sulla protezione dei dati sensibili dei soggetti interessati.” Con queste parole si apre la nota stampa del co-presidente del gruppo europeo Ecr-Fratelli d'Italia, Raffaele Fitto. “In un momento come questo - dove per contenere il...

Leggi la notizia integrale su: [SanteramoLive.it](#) 

Il post dal titolo: «Fitto, "le Asl trasmettano ai comuni i dati dei contagiati-guariti-deceduti"» è apparso il giorno 28 marzo 2020 alle ore 23:11 sul quotidiano online *SanteramoLive.it* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Santeramo in Colle.

La nota

3

119



tweet



stampa



# Coronavirus, Fitto alla Regione: «È interesse di tutti fornire i dati sull'epidemia»

**«Le Asl avrebbero avuto disposizione dalla Regione Puglia di non trasmettere a loro i dati dei contagiati-guariti-deceduti del proprio Comune per rispetto delle norme sulla protezione dei dati sensibili dei soggetti interessati»**

**POLITICA** Corato sabato 28 marzo 2020 di [La Redazione](#)



Raffaele Fitto © n.c.

**E**videntemente non solo la città di Corato chiede con insistenza che vengano diffuse maggiori informazioni sulla diffusione del Coronavirus tra i propri abitanti. Proteste diffuse a tal proposito emergono infatti dalle dichiarazioni di Raffaele Fitto, co-presidente del gruppo europeo Ecr-Fratelli d'Italia.

«In questi giorni, tanti sindaci pugliesi con lettere, documenti e interviste lamentano il mancato coinvolgimento istituzionale nella gestione dell'emergenza Coronavirus» afferma Fitto.

«Le Asl avrebbero avuto disposizione dalla Regione Puglia di non trasmettere a loro i dati dei contagiati-guariti-deceduti del proprio Comune per rispetto delle norme sulla protezione dei dati sensibili dei soggetti interessati. In un momento come questo - dove per contenere il contagio e organizzare i servizi pubblici essenziali i sindaci possono e devono essere delle risorse preziose con i quali collaborare - se non sono a conoscenza dei dati nel proprio Comune come possono organizzare la raccolta dei rifiuti o la creazione di una rete per la spesa a domicilio o l'acquisto dei farmaci per i soggetti positivi e per le loro famiglie se non ne conosce i nomi?»

Non solo, il loro coinvolgimento è espressamente previsto dalla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 19 marzo 2020, dove specifica che i Sindaci sono soggetti legittimati a ricevere questi dati "al fine di assicurare i servizi di assistenza alla popolazione. Del resto in altre Regioni, ad esempio la Lombardia, si procede esattamente in questo senso: i primi cittadini vengono informati quotidianamente in modo da essere messi nelle condizioni di poter operare per il bene delle popolazioni. Quindi si proceda con la massima urgenza a correggere questa situazione ed a mettere tutti i sindaci pugliesi, che stanno già operando con grande spirito di abnegazione in questa drammatica situazione, nelle migliori condizioni possibili».



# STATO

10 ANNI quotidiano

[MENU](#)[FOGGIA](#)[MANFREDONIA](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[LAVORO](#)[EVENTI](#)

Foggia > Protesta sindaci, Fitto "Vanno messi nelle condizioni di gestire proprio Comune"

Scopri di più su: [FOGGIA](#) [POLITICA](#)

## Protesta sindaci, Fitto "Vanno messi nelle condizioni di gestire proprio Comune"

*"Come possono organizzare la raccolta dei rifiuti o la creazione di una rete per la spesa a domicilio o l'acquisto dei farmaci per i soggetti positivi e per le loro famiglie se non ne conosce i nomi?"*



Fitto (ph: ilfattoquotidiano)

*Dichiarazione del co-presidente del gruppo europeo ECR-FRATELLI D'ITALIA, Raffaele Fitto. "In questi giorni, tanti sindaci pugliesi con lettere, documenti e interviste lamentano il mancato coinvolgimento istituzionale nella gestione dell'emergenza Coronavirus. Le Asl avrebbero avuto disposizione dalla Regione Puglia di non trasmettere a loro i dati dei contagiati-guariti-deceduti del proprio Comune per rispetto delle norme sulla protezione dei dati sensibili dei soggetti interessati. "In un momento come questo – dove per contenere il contagio e organizzare i servizi pubblici essenziali i sindaci possono e devono essere delle risorse preziose con i quali collaborare – se non sono a conoscenza dei dati nel proprio Comune come possono organizzare la raccolta dei rifiuti o la creazione di una rete per la spesa a domicilio o l'acquisto dei farmaci per i soggetti positivi e per le loro famiglie se non ne conosce i nomi?"*

*"Non solo, il loro coinvolgimento è espressamente previsto dalla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 19 marzo 2020, dove specifica che i Sindaci sono soggetti legittimati a ricevere questi dati "al fine di assicurare i servizi di assistenza alla popolazione. Del resto in altre Regioni, ad esempio la Lombardia, si procede esattamente in questo senso: i primi cittadini vengono informati quotidianamente in modo da essere messi nelle condizioni di poter operare per il bene delle popolazioni. Quindi si proceda con la massima urgenza a correggere questa situazione ed a mettere tutti i sindaci pugliesi, che stanno già operando con grande spirito di abnegazione in questa drammatica situazione, nelle migliori condizioni possibili".*

# Fitto, "le Asl trasmettano ai comuni i dati dei contagiati-guariti-deceduti"

commenti



14



tweet



stampa



**Le Asl avrebbero avuto disposizione dalla Regione Puglia di non trasmettere i dati del Comune per rispetto delle norme sulla protezione dei dati sensibili dei soggetti interessati.**

**POLITICA** Santeramo sabato 28 marzo 2020 di [La Redazione](#)



Raffaele Fitto, co-presidente del gruppo europeo Ecr-Fratelli d'Italia. © n.c.

“ In questi giorni, tanti sindaci pugliesi con lettere, documenti e interviste lamentano il mancato coinvolgimento istituzionale nella gestione dell'emergenza Coronavirus. Le Asl avrebbero avuto disposizione dalla Regione Puglia di non trasmettere a loro i dati dei contagiati-guariti-deceduti del proprio Comune per rispetto delle norme sulla protezione dei dati sensibili dei soggetti interessati.” Con queste parole si apre la nota stampa del co-presidente del gruppo europeo Ecr-Fratelli d'Italia, Raffaele Fitto.

“In un momento come questo - dove per contenere il contagio e organizzare i servizi pubblici essenziali i sindaci possono e devono essere delle risorse preziose con i quali collaborare - se non sono a conoscenza dei dati nel proprio Comune come possono organizzare la raccolta dei rifiuti o la creazione di una rete per la spesa a domicilio o l'acquisto dei farmaci per i soggetti positivi e per le loro famiglie se non ne conosce i nomi?

“Non solo - scrive Fitto - il loro coinvolgimento è espressamente previsto dalla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 19 marzo 2020, dove specifica che i Sindaci sono soggetti legittimati a ricevere questi dati “al fine di assicurare i servizi di assistenza alla popolazione. Del resto in altre Regioni, ad esempio la Lombardia, si procede esattamente in questo senso: i primi cittadini vengono informati quotidianamente in modo da essere messi nelle condizioni di poter operare per il bene delle popolazioni. Quindi si proceda con la massima urgenza a correggere questa situazione ed a mettere tutti i sindaci pugliesi, che stanno già operando con grande spirito di abnegazione in questa drammatica situazione, nelle migliori condizioni possibili”.